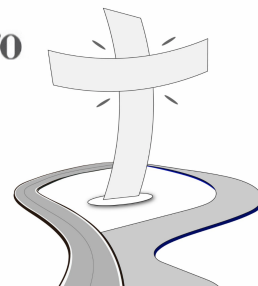


Parrocchia di Lughignano San Martino Vescovo

13 SETTEMBRE 2026 – XXIV D.T.O. ANNO A
20 SETTEMBRE 2026 – XXV D.T.O. ANNO A



**“Non ti dico fino a sette volte,
ma fino a settanta volte sette.”**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 18,21-35)

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse:

«Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi....

...Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

Commento al Vangelo.

«Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello». Bellissimo questo stupore per l'illogico perdono: fino a settanta volte sette. Dio che rompe i nostri bilancini, che rimette i debiti sempre, che libera non come uno smemorato che dimentica il male, ma con la casta follia della croce che si prende gioco della logica e degli equilibri umani e anche delle mie morti quotidiane. Lui è l'Innamorato che vede primavera dentro i miei inverni. Il servo, appena uscito, appena visto quanto sia grande un cuore di re, appena liberato, preso il suo compagno per il collo lo strangolava: ridammi i miei centesimi! Lui, perdonato di milioni. Quel servo non è ingiusto, è senza cuore. Tecnicamente non è disonesto, è crudele. Davvero è possibile essere onesti e spietati. Non dovevi anche tu aver pietà? Non dovevi anche tu agire come agisco io? Tu come me, io come Dio, la creatura come il creatore... Chiave di volta di tutta la morale biblica. Perché avere pietà? Semplice: per un battito all'unisono con il battito di Dio. Nella Bibbia ogni indicativo divino (ogni azione riferita a Dio) diventa un imperativo umano, per la pienezza e lo sconfinamento in alto. Un istinto in noi ci fa credere che il male si possa “riparare” mediante un altro male, ferendo chi ci ha ferito. Occhio per occhio. Non più una, ma due ferite che sanguinano. Il perdono invece, che forse non guarirà la ferita, ci aiuta a sentire che non tutto il mondo impugna un'arma. Che ci sono anche mani che accarezzano oltre a quelle che mi hanno schiaffeggiato. Ci libera dallo sguardo torvo che vede nemici dovunque: lo sconosciuto in fila con te o un barcone di migranti. Il perdono è de-creazione del male, lo blocca, gli impedisce di proliferare; ci concede il lusso di non trascinarci dietro all'infinito i nostri errori e i nostri dolori, come patiboli interiori su cui inchiodiamo noi stessi e gli altri. “Il perdono ci strappa dai circoli viziosi, spezza le coazioni a ripetere su altri il male subito, rompe la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio” (Hanna Arendt). Il tempo del perdono è il

coraggio dell'anticipo, senza aspettare che tutto sia a posto; il coraggio degli inizi e delle ripartenze; non un colpo di spugna sulla vita, ma un colpo d'ali che non libera il passato, libera il futuro; un colpo di vento sulla mia barca: lo la vela. Dio il vento. Dio perdona per un atto di fede nell'uomo, perché vede noi oltre noi, vede la luce prima dell'ombra, il santo prima del peccatore, le spighe di buon grano prima della zizzania. Vede che ogni vita è grembo pronto a un di più. E il perdonante ha gli stessi occhi di Dio. Scandalo per la giustizia, follia per l'intelligenza, ma consolazione per noi debitori.

Padre Ermes Ronchi

PREGHIERA

**Nella tua vigna, Signore,
per chi vuol lavorare c'è sempre posto.**

**La paga è corretta,
gli accordi rispettati.**

**C'è chi arriva all'alba, chi a mezzogiorno,
chi nel pomeriggio.**

A fine giornata tutti sono retribuiti.

**Qualcuno vuole insegnarti
il giusto e lo sbagliato
senza intendersi d'amore:**

**tu sei buono,
e offri le tue grazie a piene mani
a tutti coloro che le desiderano.**

Assemblea diocesana
apertura visita pastorale
“Vide la grazia di Dio e si rallegrò”
Sabato 10 ottobre 2026
Dalle 9:30 alle 12:00
presso Tempio S. Nicolò



LITURGIE E INTENZIONI ALLE SS. MESSE

SABATO 12 <i>Lc 6,43-49</i>	ore 18.30	50° Matrimonio di Ingoglia Antonio e Mestriner Fiorenza Benedos Amabile
DOMENICA 13 <i>Mt 18,21-35</i> XXIV p.a. A	ore 9.30	Borrelli AnnaMaria – Violo Maria (ann.)
LUNEDÌ 14 <i>Gv 3,13-17</i> Esaltazione S. Croce	ore 8.00	S. Messa
MERCOLEDÌ 16 <i>Lc 7,31-35</i> Cornelio e Cipriano	ore 16.00	Trigesimo di Curtolo Jole. Celebrerà il Nunzio apostolico in Italia mons. Edgar Pegna Parra
GIOVEDÌ 17 <i>Lc 7,36-50</i>	ore 8.00	S. Messa
SABATO 19 <i>Lc 8,4-15</i>	ore 18.30	Andreuzza Primo, Orfeo, Alfonso e Maria – Lava Assunta, Zago Clara e Prete Roberto – Bonan Luigia – Scomparin Ottorino (ann.) e Moino Odino
DOMENICA 20 <i>Mt 20,1-16</i> XXV p.a. A	ore 9.30	Zago Rosa (3° ann.) – Fasol Giovanna, Battaglion Aldo e Pavanetto Angela
LUNEDÌ 21 <i>Lc 8,16-18</i> Matteo	ore 8.00	S. Messa
GIOVEDÌ 24 <i>Lc 9,7-9</i>	ore 8.00	S. Messa
SABATO 26 <i>Lc 9,43b-45</i>	ore 18.30	Pavan Nadia – Barbato Antonio, Gobbo Giovanna e Giuseppe
DOMENICA 27 <i>Mt 21,28-32</i> XXVI p.a. A	ore 9.30	Madonna della Cintura Moro Giuseppe (ann.) – Pasquali Vittorio e Candelù Amelia e Pasquali Antonia



APPUNTAMENTI E AVVISI COMUNITARI

- **Martedì 15 ore 20.30:** incontro catechisti.
- **Lunedì 21 – Domenica 27:** settimana comunitaria in canonica per gli educatori AC.
- **Venerdì 25 ore 14.30:** pulizie Chiesa (gruppo n° 1).

SABATO 26 SETTEMBRE

Dalle 15.00 alle 18.00 a Consio

"FAMIGLIA LUCE PER IL MONDO"

(seguirà festa con panini onti 10 euro quota a persona)

SCANSIONA IL QR CODE E ISCRIVITI
entro il 20 settembre
le2miglia@gmail.com



PRENOTAZIONE SALA PARROCCHIALE La modalità di prenotazione è solo "ON LINE" tramite form da compilare sul sito della parrocchia di Lughignano: <https://lughignano.parrocchiecasale.it/prenotazione-locali-parrocchiali/> Le attività parrocchiali hanno sempre la precedenza sulle altre attività.

Presso l'altare di S. Lucia, cassa della carità (marmellata e riso).

